

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 17

(Decreto rettorale n. 504 del 04/03/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 25 del 30.03.2021)

Verbale n. 1 - Riunione preliminare

Il giorno 22.12.2021, alle ore 12,00, presso i locali dell'Università degli Studi di Roma Tre come richiesto agli uffici competenti con mail del 09.12.2021, si riunisce la Commissione esaminatrice della procedura di cui in premessa, nominata con Decreto rettorale n. 2606/2021 e composta da:

- Prof. Mauro Catenacci, professore di prima fascia in servizio presso l'Università di Roma Tre;
- Prof. Vincenzo Mario D'Ascola, professore di prima fascia in servizio presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Prof. Francesco Schiaffo, professore di prima fascia in servizio presso l'Università di Salerno.

All'inizio della riunione si procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Mauro Catenacci e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Schiaffo.

In seguito, ciascun componente:

- 1) prende visione della legge n. 240 del 2010, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo e del Decreto rettorale di indizione della presente procedura comparativa;
- 2) prende atto che dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina decorrono i termini di tre mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi;
- 3) prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei componenti la Commissione ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. è pervenuta all'Ateneo da parte dei candidati e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma;
- 4) dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, di non avere alcun rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari;
- 5) dichiara di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale;
- 6) dichiara di non essere in conflitto di interessi con gli altri commissari.

La Commissione, poi, stabilisce che:

- 1) si atterrà ai criteri generali di cui all'allegato "A" al presente verbale, determinati coerentemente a quanto riportato nel bando della procedura comparativa, per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
- 2) quanto alla valutazione dei lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi dovrà previamente essere determinato l'apporto individuale del candidato;
- 3) la prova di idoneità didattica - che non dovrà essere sostenuta dai candidati che siano già professori di prima e di seconda fascia in Università italiane - avrà ad oggetto lo svolgimento di un seminario della durata massima di 45 minuti su un tema scelto, dal candidato fra una rosa di tre, proposti a loro volta dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
- 4) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, i cui criteri di valutazione sono individuati nell'allegato A) al presente verbale, avrà ad oggetto la lettura e la

discussione di un brano tratto da un volume su materie del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, l'accertamento dell'idoneità didattica, e della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

All'esito della procedura la Commissione individuerà il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

A conclusione della riunione, la Commissione incarica il Presidente di consegnare il presente verbale, ivi incluso l'allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La riunione termina alle ore 13,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

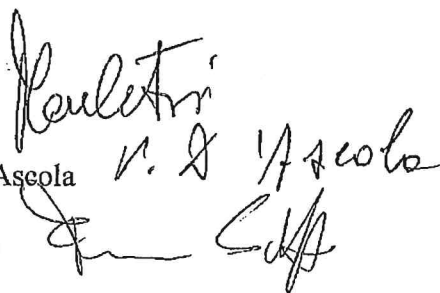
Roma, 22.12.2021

LA COMMISSIONE

Prof. Mauro Catenacci

Prof. Vincenzo Nico D'Aseola

Prof. Francesco Schiaffo



PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 17

(Decreto rettorale n. 504 del 04/03/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 25 del 30.03.2021)

Verbale n. 1 - Allegato A)

La Commissione, determina i seguenti criteri di valutazione:

A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

- I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;
- II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- IV) la coerenza del curriculum con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

B) per quanto riguarda la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi: l'espressa dicitura, all'inizio o in calce al lavoro, del nome e del cognome del candidato quale autore dello stesso, ovvero l'indicazione, all'interno del volume in cui è contenuto il contributo, delle parti curate dal candidato.

C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:

- I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;
- III) coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
- IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;
- VI) maturità scientifica raggiunta.

D) per quanto riguarda la prova di idoneità didattica, che verrà effettuata mediante lo svolgimento di un seminario su un tema scelto, dal candidato fra una rosa di tre, proposti a loro volta dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura (con esclusione dei candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane):

- I) conoscenza del tema;
- II) capacità di inquadramento sistematico;
- III) ampiezza e qualità delle argomentazioni.
- IV) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

E) Per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, che verrà effettuata mediante lettura e discussione di un brano tratto da un volume su materie del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:

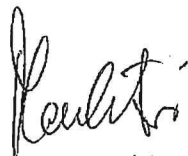
I) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione;

II) capacità dialettica.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale n. 1 cui si riferisce

LA COMMISSIONE

Prof. Mauro Catenacci



Prof. Vincenzo Nico D'Ascola



Prof. Francesco Schiaffo

